

RISPONDE  
MASSIMO CRIVELLI



## Gli sprechi d'acqua

scrivete a [lettere@unionesarda.com](mailto:lettere@unionesarda.com)

In una lettera al direttore del Corriere della Sera di lunedì scorso una signora, reduce dalla vacanza passata in Sardegna, ha manifestato il suo strano sconcerto per "gli enormi sprechi di acqua" dato che, tra l'altro, la biancheria della camera veniva cambiata tutti i giorni. Ho dedotto che la lettrice potesse provenire dal nord dell'Italia dove sta imperversando una crisi idrica senza precedenti e si può capire il suo stato d'animo. In Sardegna al momento l'acqua dei bacini è più che abbondante e si aggira su un milione e quattrocentomila metri cubi di volume. Non è che sia stato sempre così. Nel triennio 1998/2000 le riserve idriche oscillarono tra i 17 e i 28 milioni di metri cubi e si ventilò la installazione di un tubo nelle bocche di Bonifacio per importare acqua dalla Corsica. In quei tre anni si scatenò la corsa alla installazione di depositi privati e ci mancò poco che si mettesse in opera la "Snake dance" o danza dei serpenti per invocare la pioggia come facevano i nativi d'America. Quindi quei tragici momenti li abbiamo passati pure noi. Adesso abbiamo acqua da buttare a mare se il livello della diga supera certi limiti ma abbiamo una memoria corta dal momento che le reti idriche di distribuzione disperdono circa il 50 per cento del liquido nel terreno e poco facciamo per impedire questo vero enorme spreco.

**Vittorio Cravotta**

*Caro Vittorio, volendo scherzarci sopra potremmo dire che la siccità è democratica: oggi a me, domani a te. Ma siccome non c'è niente da ri-*

*dere concordo con Lei sul fatto che, cambiamenti climatici a parte, si dovrebbe iniziare a pensare seriamente alla manutenzione dell'intera rete idrica nazionale.*

### In piazza Garibaldi

Vorrei segnalare le pessime condizioni igieniche in cui da troppo tempo ormai versa una delle più frequentate e centrali zone della città di Cagliari: Piazza Garibaldi. Abbondano la spazzatura e i residui, che si potrebbero periodicamente pulire, delle bacche che cadono dagli alberi della piazza e che attirano mosche e altri insetti, formando un tappeto di maleodorante sporcizia. Recentemente, inoltre, è stato aperto un servizio igienico pubblico però richiuso pochi giorni dopo per lavori di manutenzione che probabilmente dureranno un'eternità, in perfetto stile cagliaritano. Era troppo bello per essere vero. Insomma un vero peccato per i numerosi bambini, anziani e i giovani che la frequentano, sostare in un luogo che se adeguatamente e regolarmente curato (basterebbe una quotidiana spazzatura o una idropulizia periodica) potrebbe rappresentare un civile esempio di verde pubblico.

**Lettera firmata**

### I fondi stranieri

Prendendo atto che la proprietà di numerosissime società di calcio italiane è in mano a società e fondi stranieri, tra le quali Atalanta, Bologna, Fiorentina, Inter, Milan, Roma, Spezia, Venezia e buon ultima il Palermo, nonostante molte di queste società abbiano bilanci a dir poco fallimentari,

mi chiedo: è mai possibile invece che il Cagliari, società con un bilancio abbastanza sano, che rappresenta una intera isola, vincitrice di uno scudetto, non abbia mai suscitato l'interesse di nessun fondo straniero per un eventuale acquisto? A me pare davvero strano.

**Roberto Porru**

### La maleducazione

Qualche giorno fa un lettrice si lamentava della musica stile discoteca a tutto volume che un insegnante di aerobica imponeva egoisticamente all'ascolto di tutti i visitatori dei giardini pubblici. Ritengo doveroso segnalare un fatto, forse anche più grave: il manto erboso che impeccabilmente gli operai del Comune curavano per la gioia di tutti i visitatori, è stato per la maggior parte rovinato dalle orge di fanciulli che senza nessun controllo e soprattutto senza nessun rimprovero, hanno fatto sì che utilizzando il pallone da calcio e calpestandolo anche con scarpe non adatte, l'abbiano rovinato. Trovo anche assurdo che il sindaco Truzzu non metta nessun divieto e soprattutto che permetta di arrampicarsi in modo anche pericoloso sui rami centenari del grande ficus che a questo punto dovrebbe essere protetto. Beh, a questo e a tutto il resto in effetti ci dovrebbero pensare i genitori con qualche rimprovero ai loro pargoli. Ma si sa, meglio non farseli nemici e poi il giardino è di tutti no? Lascio con una frase di William Edward Burghardt Du Bois: "i bambini imparano più da come ti comporti che da cosa gli insegni".

**Sandro**

occorre un controllo, troppi i prodotti scaduti sugli scaffali. (G. L.)

●●●●

Una donna centenaria di Sedilo ha ricordato che anche durante la guerra ci fu il flagello delle cavallette ma fu debellato. Perché oggi non ci si riesce? (Marica)

●●●●

La Meloni anziché esporre il cartello "elezioni subito"

avrebbe dovuto dire "grazie Conte" (Luigi Poddi)

●●●●

Viale Marconi: in monopattino, con due buste della spessa, sigaro in bocca, occhiali da vista, età circa 70 anni. Non ho parole. (Sara Ladu)

●●●●

Sarebbe bello sapere cosa ha fatto di concreto Luciano Cadeddu per allevatori e agricoltori. (Nino)



## I VOSTRI SMS

Scriveteci al numero 340.7309308



Ad Assemini da giorni completamente al buio la zona delle vie Londra, Parigi, Madrid. Capita spesso e sono notevoli disagi. Se ne occupa qualcuno al Comune? (Anna Maria)

●●●●

Chi andrà adesso, al posto di Mario Draghi, a trattare senza la sua figura autorevole in Europa e nel mondo? Forse quel Carneade che l'ha fatto fuori? (Alisandru)

●●●●

Il M5S, dopo aver messo in sicurezza il vitalizio di tanti miracolati che non saranno rieletti, grottescamente incenerisce il governo bruciandolo nel tanto odiato inceneritore di Roma. (Zuanne)

●●●●

Non sono contro i negozianti di generi alimentari, ma



### #Amato

Diventa virale l'hashtag #Amato. È sempre il nome di Giuliano Amato quello più gettonato per sostituire Mario Draghi alla guida del Governo nel caso il Presidente Mattarella non scegliesse l'opzione delle nuove elezioni. Un nome che divide, tra favorevoli e contrari, gli utenti di Twitter: questo l'argomento più commentato e discusso della giornata.



### Isola Bianca

Spaghe sarde depredate: a Olbia un turista con oltre un chilo e mezzo di ciottoli. Ecco qualche commento sulla nostra pagina di Facebook:

- Uno che compie un reato del genere, oltre alla multa, dovrebbe vedersi imposto anche il divieto di tornare in Sardegna.

- Aguzzate gli occhi: non si tratta solo di turisti. In quante case di sardissimi cittadini vediamo ciottoli, conchiglie e sassi tolti dal mare fare bella figura in giardino?

- Sicuramente ai controlli ne sfuggono tanti. Ci vogliono più addetti nelle spiagge e maggior pubblicità dissuasiva in Tv.



### Instagram

Persi nelle piscine naturali di Sant'Antioco: complimenti ad @aleguidi3 per lo scatto! Se volete che le vostre fotografie vengano pubblicate sulla nostra pagina Instagram o in questo spazio, vi basta aggiungere l'hashtag #unionesarda agli scatti pubblicati sul web. Il nostro team li visionerà e selezionerà i migliori. Potete anche inviarli all'account @unionesarda.it.

## L'INTERVENTO

### Ci serve davvero un Metaverso?

L'epidemia di Covid ha accelerato un fenomeno sociale, caratteristico delle nostre società e amplificato dai progressi del Web, che sta portando alla riduzione dei tradizionali rapporti sociali fra i cittadini. Non solo i ragazzi, ma diffusamente nella società si passano ore in Rete. I cosiddetti social sono un mezzo attraverso il quale ogni cittadino, con la sua pagina ed il suo profilo, partecipa a suo modo alla vita pubblica diventando volta per volta esperto di tutto lo scibile.

Questa opportunità, offerta apparentemente gratis, ha aperto un mondo incontrollato, con poche regole per cui uno dei pochi metri di giudizio è il numero di followers che ognuno può vantare. Dall'altro lato chi comanda il gioco sono gli influencers ad indicare come in questo mondo nuovi mestieri consentono di mettere in comunicazione virtuale venditori e acquirenti senza più tener conto di che cosa si vende e si compra. WhatsApp, l'applicazione di messaggistica istantanea vantava, nel 2021, oltre 1,6 miliardi di utenti attivi in 180 Paesi nel mondo. Instagram con oltre un miliardo di utenti iscritti ha fatturato, nel 2019, 20 miliardi di advertising all'anno ed ha generato più di un quarto del fatturato di Facebook Inc. che ha 2,85 miliardi di utenti attivi mensilmente.

I social oltre a mettere in rete, a collegare miliardi di utenti, sono una macchina che produce immensi guadagni, non solo, ma può servire a creare consenso, connettere opinioni per farle diventare un pensiero organico condiviso al di là delle azioni. Sono un potere, nel mondo descritto, che impone le sue regole sopra gli stati nazionali con la forza degli enormi guadagni e dei capitali investiti annualmente. Come vivono quest'epoca i millennials e la generazione Z? Il rapporto giovani 2022, a cura dell'Istituto Toniolo, ci apre una finestra sul loro mondo. Intanto perché dobbiamo investire nel loro sviluppo ridando un senso al futuro. Dando, quindi, valore all'associazionismo e di conseguenza al tempo che si trascorre con gli amici, al volontariato, al servizio civile.

Nel rapporto si vedono aspetti propositivi importanti come dare maggiore importanza al tempo che si trascorre con gli amici, con i familiari, una maggiore attenzione per l'ambiente e soprattutto il bisogno di assicurare qualità alla propria esistenza. Il futuro è anche altro, una realtà digitale nata dall'unione di diversi elementi tecnologici, come video, realtà virtuale e realtà aumentata. In breve il Metaverso nel quale si entra grazie a visori 3D per vivere una realtà virtuale, dove sarà possibile compiere in maniera analoga a quella reale una serie di esperienze virtuali. L'obiettivo è un ampio pubblico, per dare vita a una florida economia digitale all'interno del Metaverso. Il focus dei ricavi sarà centrato sulla pubblicità, la compravendita di oggetti virtuali fra creators e utenti, nonché la possibilità di vivere esperienze virtuali. «Il metaverso attirerà miliardi di persone e ognuna spenderà centinaia di dollari in contenuti» (Zuckerberg). Diventerà un mondo virtuale parallelo a quello reale. Già ora è possibile acquistare, per 14mila dollari un terreno virtuale di 100 mq per costruire una casa o immobili commerciali. Entrando in questo mondo si assume la dimensione virtuale di Avatar cioè la rappresentazione grafica e virtuale di un visitatore di un sito web.

Ma è questa l'aspirazione che il nostro vecchio mondo ha bisogno di perseguire? Soprattutto penso che le Big Tech non siano solo loro a decidere il nostro futuro. Perché nel rifugiarsi in un mondo virtuale è come se rinunciassimo a costruire un mondo reale migliore.

**ANTONIO BARRACCA**

## L'UNIONE SARDA

PIAZZETTA L'UNIONE SARDA, 24 09122-CAGLIARI Centralino 070.60131 mail: [unione@unione.sarda.com](mailto:unione@unione.sarda.com)

Direttore responsabile **EMANUELE DESSI**

Direttore editoriale Condirettore **LORENZO PAOLINI**

Presidente **SERGIO ZUNCHEDDU**

Direttore generale **LIA SERRELI**

Vicepresidente **CARLO IGNAZIO FANTOLA**

Consiglieri **Giuseppe Andretta Bruno Bacchiddu Paolo Figus Enrico Gaia Antonino Menne, G. Domenico Pinna Lia Serrelli, A. Pietro Uras Sergio Vacca**

Art director **CORRADO LOI**

CERTIFICATO N° 7813 DEL 09/02/2015



LA TIRATURA DI OGGI È DI **37.203 COPIE**

**SOCIETÀ EDITRICE L'UNIONE SARDA S.P.A.** P.IVA 02544900925

**DIREZIONE REDAZIONE AMM. AZIONE**

Cagliari, Piazzetta L'Unione Sarda 24 C.C. POSTALE N° 207092 IBAN IT 12 B 01015 04800 000000012810

**REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI CAGLIARI** DECRETO N. 12 DEL 20-11-1948

**STAMPATRICE L'UNIONE SARDA** CENTRO STAMPA VIA OMODEO ELMAS

**REDAZIONI LOCALI** **Nuoro** Via Aspromonte 3/5 Tel. 0784.33238 Fax 0784.37382

**Oristano** Piazza Roma 30 Tel. 0783.78765 Fax 0783.301339

**Lanusei** P.zza V. Emanuele 6 Tel. 0782.482065 Fax 0782.480359

**PREZZI ABBINAMENTI PRODOTTI EDITORIALI** QUOTIDIANO + CD € 10 + Il Foglio € 2,50 + Libro € 6

**ABBONAMENTO EDICOLA**

7 NUMERI (lunedì-domenica) **MENSILE** € 39,20

**TRIMESTRALE** € 117,00

**SEMESTRALE** € 231,40

**ANNUALE** € 429,60

**ABBONAMENTO ONLINE/APP**

SINGOLA € 1,09 MENSILE € 24,99 ANNUALE € 199,99

©2019 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti gli articoli pubblicati sono di proprietà dell'Unione Sarda. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta, con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.